



**Giornate formative
aperte ad allievi
ed esterni**

SEMINARI

CATALOGO

**Anno formativo
2016-2017**

CENTRO DI FORMAZIONE NELLE ARTITERAPIE - LECCO
www.artiterapie.it

INFORMAZIONI UTILI

La proposta dei seminari tematici si articola secondo quattro aree tematiche.

AREA CONOSCENZA DI SÉ

Costituisce uno spazio per proseguire e approfondire il necessario percorso di conoscenza individuale indispensabile nella formazione di chi lavora nel campo delle Artiterapie.

AREA PSICOLOGIA

Offre la possibilità di conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza formativa e professionalizzante per chi opera nel campo delle Artiterapie.

AREA SAPERI TRASVERSALI

Tratta temi trasversali alle diverse Artiterapie a completamento dei contenuti proposti e sviluppati nel percorso di studi delle singole Scuole.

AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE

Offre proposte riguardanti i campi di applicazione delle diverse Artiterapie (Arteterapia, Danzamovimentoterapia, Drammaterapia, Musicoterapia) sia riferiti alle caratteristiche degli utenti sia alle tecniche utilizzate.

Sedi

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Orario

9.00 - 13.00/ 14.00 - 18.00

Costi

55 € per i seminari di una giornata

110 € per il seminario di due giornate

Destinatari

Per le aree *Conoscenza di sé*, *Psicologia* e *Saperi trasversali* i destinatari sono tutti gli allievi delle quattro scuole.

Per le aree *Specifici Arteterapeutici* i destinatari sono indicati nel rettangolo in alto alla pagina (es. AREA "SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DRAMMATERAPIA – significa che i destinatari del seminario sono soltanto gli allievi della Scuola di Drammaterapia)

Se allievi di scuole differenti rispetto a quella indicata nello specifico volessero partecipare al seminario dovranno inviare in segreteria una email con le motivazioni della scelta che verrà inoltrata al docente stesso, il quale valuterà l'eventuale ammissione.



Sommario

AREA CONOSCENZA DI SE'	4
29/4 - Identità vocale: l'orecchio – udire o ascoltare?.....	4
30/4 - Impronte	5
AREA "PSICOLOGIA"	7
18/3 - I disturbi dell'umore.....	7
29/4 - Elementi di psicologia.....	8
27/5 - Io più te fa (almeno) tre. L'intersoggettività nella relazione	9
28/5 - Le dee e gli dei dentro di noi.....	10
AREA "SAPERI TRASVERSALI"	11
19/3 - Alterità e appartenenza: un approccio antropologico alla complessità culturale	11
27-28/5 - Il viaggio dell'eroe. Il mito della trasformazione e la terapia	12
AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - ARTETERAPIA.....	13
26/2 - La maschera in Arteterapia	13
12/3 - Arteterapia in hospice: l'accompagnamento nella malattia terminale	14
25/3 - Passeggiando per boschi senza sentieri: Arteterapia e polidipendenze	15
AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DRAMMATERAPIA.....	16
12/2 - Drammaterapia individuale I (Teorie e tecniche applicative).....	16
26/2 - Drammaterapia e spettacolo: Incontri possibili o follidee?.....	17
AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DANZAMOVIMENTOTERAPIA	18
5/2 - Teoria e pratica della dinamica di gruppo.....	18
5/3 - Introduzione alla medical dance movement therapy: DMT in oncologia con donne operate al seno	19
AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE – MUSICOTERAPIA.....	20
19/2 - Musicoterapia in oncologia. Verso un'integrazione dei modelli	20
5/3 - Musicoterapia e cure palliative: esperienze in hospice con il malato e i familiari e il lavoro d'èquipe.	21



29/4 - Identità vocale: l'orecchio - udire o ascoltare?

Sabato 29 aprile 2017

Docente

Marco Belcastro

Sede

ENAIIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Indicazioni

Ogni partecipante dovrà avere con sé tappetino da palestra, cuscino, coperta, abiti caldi e comodi.

Quanto siamo in contatto con ciò che ascoltiamo e invece quanto lasciamo che suoni e rumori attraversino disordinatamente le nostre orecchie senza alcuna consapevolezza? E' una domanda che ci dobbiamo porre soprattutto in questo periodo storico in cui l'inquinamento sonoro ha raggiunto livelli come mai sia successo prima.

L'orecchio è un organo che nutre e ce ne dobbiamo prendere cura, è l'organo dell'equilibrio e dell'orientamento spaziale. E' l'organo sensoriale più importante per la percezione delle frequenze acute che, con una elevata quantità di impulsi, attiva una vera e propria ricarica, una rivitalizzazione dell'attività corticale e, di conseguenza, 'veglia mentale', vitalità e creatività.

L'orecchio interno, di per sé, grazie al continuo movimento delle cellule cigliate, genera "rumori" ad alta frequenza; come descritto da numerosi mistici e asceti, un profondo livello di meditazione è solitamente accompagnato da manifestazioni acustiche (simile al frinire di grilli, al ronzio di api, al sibillare dei venti). Questi suoni 'inudibili' sono l'origine di una vibrazione interna accompagnata da una calma vitale, un silenzio ronzante.

L'orecchio come "stimolatore" vigile del tratto vocale e dell'attività articolatoria di guance, mandibola e lingua, è il 'direttore d'orchestra' che al tempo stesso si autoregola permettendogli di passare dall'udire all'ascoltare.

Ha un alto valore simbolico. Il labirinto come luogo dove perdersi per poi ritrovarsi, dove abbandonare i vecchi modelli di ascolto per trovarne di nuovi.

Nel seminario sperimenteremo praticamente, con lezioni corporee collettive, lezioni individuali e corali, come la voce, ricca di frequenze acute, possa nutrire l'orecchio; di conseguenza l'intenzione rivolta al suono nell'orecchio si rivela un seme fecondo, una guida per l'emissione vocale e l'attività articolatoria nel parlare e nel cantare. L'ascolto interno diventa terapia, educazione, piacere, portando equilibrio e consapevolezza.



Domenica 30 aprile 2017

Docente

Elisabetta Ottolina

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Indicazioni

Il seminario è inteso come occasione di ricerca ed esplorazione, pertanto al gruppo viene richiesta una ampia disponibilità nel mettersi in gioco in modo particolare attraverso la dimensione corporea.

Abbigliamento comodo che permetta il movimento.

Precede la presentazione del presente seminario, una **premessa necessaria**, poiché è all'interno della premessa che si colloca il senso del seminario stesso.

Dal 2012 anni ho condotto per il centro delle arti terapie tre seminari nell'ambito della conoscenza di sé.

Seminari diversi tra loro per quel che riguarda i temi sviluppati all'interno di ogni singola proposta, ma fortemente collegati dalla finalità e dal metodo proposto.

Gli obiettivi specifici di ogni seminario declinano infatti una finalità molto precisa: *mettere a fuoco aspetti della propria biografia corporea che si connettono inevitabilmente con la costruzione del proprio stile personale nella posizione del conduttore.*

Il metodo proposto è quello dell'approccio della danzamovimentoterapia, che chiede ai partecipanti la *disponibilità al mettersi in gioco con il corpo ed il movimento per esplorare la propria biografia corporea.*

Questa articolata premessa per dire che gli allievi interessati possono valutare la propria partecipazione ad ogni singolo seminario come esperienza circoscritta, oppure considerare di partecipare nell'arco dei tre anni a tutti e tre i seminari, avendo così la possibilità di prendere parte ad una sorta di percorso, che si articola in:

“Permettere o proporre?” (a.s 15/16)

“Impronte” (a.s. 16/17)

“Tra-me: fili narranti...” (a.s. 17/18)



Impronte

Il seminario Impronte ha gli obiettivi di aumentare nei partecipanti l'attenzione alle mani ed ai piedi ed alle caratteristiche delle azioni che mani e piedi pongono in atto e di incrementare nei partecipanti la capacità di ri-conoscere il significato relazionale e comunicativo, il valore simbolico e metaforico che mani e piedi assumono nella propria esperienza.

“Impronte” è un seminario che pone al centro dell'esperienza il dialogo: il dialogo con le proprie mani, il dialogo con i propri piedi ed il dialogo tra di loro.

E' attraverso di “loro” che lasciamo le nostre impronte attorno a noi; è attraverso di loro che tocchiamo e veniamo toccati dal mondo e dalle persone.

E' nel dialogo con le nostre mani e con i nostri piedi che possiamo rin-tracciare parte della nostra biografia.

Questa proposta può essere un'occasione preziosa per quegli allievi che stanno seguendo la formazione in musicoterapia, arteterapia e drammaterapia e che sono interessati ad esplorare la propria dimensione corporea e di movimento, a potenziarne l'ascolto e la cura di sé.



Sabato 18 marzo 2017

Docente

Danilo Rigamonti

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Il seminario prende in esame i disturbi la cui caratteristica principale sia l'alterazione del tono dell'umore del soggetto e di fornire elementi di base per la corretta interpretazione e riconoscimento dei disturbi stessi.

Con il termine disturbo dell'umore si definisce la vasta classe delle patologie e sintomi che consistono in alterazioni o anomalie del tono dell'umore dell'individuo, che siano di entità tale da causare alla persona difficoltà e disagio soggettivo e problemi sia nella sfera personale che relazionale. Il concetto di tono dell'umore indica il correlato emotivo di fondo della nostra attività mentale. Ogni persona ha un proprio tono dell'umore che tende a manifestare con maggiore frequenza. Questo può essere considerato come caratteristico del soggetto, sia come consuetudine caratteriale sia come elemento cardine del temperamento personale. Esempi comuni di umore sono la depressione, la rabbia, l'eccitamento. Le modificazioni del tono dell'umore possono essere precedute o conseguenti ad eventi particolari e situazioni esistenziali significative per il soggetto e che possono aver provocato cambiamenti nella percezione della realtà.

Si proporranno situazioni per rendere più comprensibile il significato e il valore degli interventi riabilitativi e le modalità di confronto e relazione con il soggetto affetto da disturbo dell'umore.



29/4 - Elementi di psicologia

Sabato 29 aprile 2017

Docente

Barbara Tocchetti

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Gli obiettivi del seminario sono:

- Trasmettere contenuti base della psicologia
- Comprendere le correnti di studio e di pensiero della psicologia
- Orientare il pensiero dell'allievo nel suo fare relazionale
- Sentirsi chiari e sicuri nella propria azione d'intervento

Nel corso del seminario saranno presentati i grandi autori che hanno creato delle correnti psicologiche di studio: Lorenz, Maslow, Pavlov, Skinner, Piaget, Winnicott, Bion, Stern, Freud, Klein, Mahelr, Kout, Jung. Inoltre, saranno approfonditi i seguenti campi di analisi e di applicazione: la psicologia generale, l'età evolutiva, l'area emotivo/affettiva, la psicopatologia, la clinica e l'area sociale.



27/5 - lo più te fa (almeno) tre. L'intersoggettività nella relazione

Sabato 27 maggio 2017

Docente

Silvia Cornara

Sede

ENAIIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Indicazioni

Chiedere ai partecipanti di portare un oggetto a cui sono particolarmente affezionati. È importante che sia un oggetto che possano tenere e manipolare (quindi non troppo grande o pesante).

Il seminario si pone gli obiettivi di affrontare ed approfondire alcune tematiche attuali rilevanti per il fare arteterapeutico e di favorire una maggiore consapevolezza del proprio ruolo terapeutico.

Essere facilitatori di un processo evolutivo significa esserne parte ed evolvere a propria volta.

Il seminario si propone di affrontare alcune tematiche rilevanti per il ruolo del facilitatore/conducente, attingendo a concetti e approcci di recente elaborazione.

Perno della giornata sarà il tema dell'intersoggettività, a cui si collegheranno riflessioni rispetto alla sintonizzazione, ai neuroni specchio, ai sistemi dinamici non-lineari.

Durante il seminario sono previsti momenti esperienziali, come spunto per la riflessione e la ri-elaborazione dei contenuti.



Domenica 28 maggio 2017

Docente

Daniela Umiliata

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

“In ognuno di noi vivono dei e dee” Jean S. Bolen

Nelle divinità dell’antica mitologia si incarnano gli archetipi del femminile e del maschile che fondano e regolano lo sviluppo della nostra psiche.

Scoprire la complessità di questo *pantheon* è quindi, in realtà, scoprire la complessità che ci abita e attraverso cui evolvere, al di là di visioni psicologiche dicotomiche e unilaterali.

La teoria junghiana degli archetipi e dei tipi psicologici ci offre la mappa grazie alla quale esplorare queste molteplici dimensioni del nostro territorio psichico. Si prenderanno così in esame le Dee e gli Dei dell’Olimpo con i loro punti di forza e le loro criticità, come espressione delle nostre cangianti possibilità.

Inquadramento del discorso della psicologia archetipica con riferimento a James Hillman e nello specifico ai lavori di Jean S.Bolen.

Disamina delle Dee (Dee vergini, Dee vulnerabili, Dea alchemica) e degli Dei (Dei padri, Dei figli).



AREA “SAPERI TRASVERSALI”

19/3 - Alterità e appartenenza: un approccio antropologico alla complessità culturale

Domenica 19 marzo 2017

Docente

Paola Trevisan

Sede

ENAIIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Il seminario si pone gli obiettivi di fornire ai partecipanti uno spazio di riflessione che contribuisca alla comprensione delle dinamiche alterità-differenza e identità-appartenenza nel mondo contemporaneo; confrontarsi con alcuni strumenti della ricerca antropologica (osservazione partecipante, scrittura etnografica, metodo comparativo) in rapporto ai propri ambiti di intervento nelle relazioni di aiuto.

L'antropologia culturale verrà presentata in relazione ad alcune delle tematiche che segnano il nostro mondo globalizzato, come la contrapposizione IDENTITÀ-ALTERITÀ.

In particolare verranno introdotte e discusse le seguenti tematiche:

- 1) relazione corpo-cultura- costruzione di un senso comune sul mondo;
- 2) sistemi di cura e percezione della malattia in differenti contesti culturali.



27-28/5 - Il viaggio dell'eroe. Il mito della trasformazione e la terapia

Sabato 27 e Domenica 28 maggio 2017

Docente

Salvo Pitruzzella

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Secondo Joseph Campbell, “Il Viaggio dell’Eroe” è il “monomito”, la narrativa originaria da cui tutte le altre (miti, fiabe, leggende) si dipartono. La sua universalità è dovuta al fatto che la sua struttura rispecchia il viaggio nella vita di ciascuno di noi, con i suoi appelli all’avventura, le soglie da attraversare, le prove cui siamo sottoposti, i pericoli e le difficoltà; maestri, alleati e antagonisti; fatica e gioia, paure e speranze. Ma soprattutto è un archetipo della trasformazione: l’eroe ritorna dal suo viaggio intimamente cambiato, e pronto per una nuova fase dell’esistenza.

Obiettivo del seminario è la conoscenza di tale fondamentale struttura narrativa e delle sue possibili applicazioni nel lavoro terapeutico e educativo, attraverso la creazione di pattern simbolici, che sostengano gli utenti nei loro percorsi di cambiamento.

I partecipanti saranno invitati a ripercorrere le tappe del viaggio, esplorandone le risonanze individuali e di gruppo, attraverso l’integrazione di diverse tecniche espressive: drammatizzazione, pittura, scrittura creativa, espressione corporea, lavoro sulla voce e immaginazione attiva.



26/2 - La maschera in Arteterapia

Domenica 26 febbraio 2017

Docente

Davide Degradi

Sede

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

La ricerca dell'identità attraverso la fabbricazione e decorazione di maschere, il seminario vuole mostrare come utilizzare uno strumento altrimenti relegato a un'altra arte (drammaterapia).

Il seminario si compone di due fasi, una teorica durante la quale si affronteranno tematiche relative alla maschera nella sua concezione sociale, psicologica e antropologica, durante la seconda si costruirà e decorerà una o più maschere personali per sperimentare la potenza dell'attività.



12/3 - Arteterapia in hospice: l'accompagnamento nella malattia terminale

Domenica 12 marzo 2017

Docente

Beatrice Trentanove

Sede

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

Il seminario intende dare delle indicazioni sulle possibili applicazioni dell'arteterapia nell'ambito delle cure palliative, nello specifico nell'area degli hospice, strutture nate per accompagnare le persone in fase avanzata e terminale di una malattia.

L'intervento in questo ambito richiede un ribaltamento dei tradizionali confini dell'arteterapia: il setting in tutti suoi aspetti cambia in modo sostanziale, la collaborazione con l'équipe si fa ancor più fondamentale, il proprio vissuto rispetto alla morte e al morire va necessariamente messo in gioco e non può essere trascurato.

Il seminario intende dunque affrontare questi aspetti, attraverso la presentazione di alcuni casi e la riflessione su potenzialità e possibili difficoltà di questo tipo di intervento.

Questi i contenuti: breve presentazione delle strutture hospice, "Creare" come parte fondamentale della vita e possibili "funzioni" dell'arteterapia, presentazione di alcuni casi: intervento con pazienti e familiari, riflessioni sulle caratteristiche del setting e necessaria ridefinizione dello stesso, importanza del lavoro in équipe: "pelle esterna" che tiene.



25/3 - Passeggiando per boschi senza sentieri: Arteterapia e polidipendenze

Sabato 25 marzo 2017

Docente

Consuelo Porcu

Sede

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

Fornire agli allievi le informazioni e le conoscenze per condurre gruppi di arte terapia nell'ambito delle polidipendenze (alcol, sostanze psicotrope, gioco d'azzardo).

Durante la mattinata si affronteranno cenni teorici sul fenomeno delle dipendenze, il tema dell'Arteterapia in gruppo in una comunità terapeutica e si prenderà visione di opere realizzate dagli utenti suddivise per specifiche sostanze.

Nel pomeriggio si svolgeranno esperienze pratiche sulla base di quanto vissuto nella prima parte della giornata, con riflessioni e conclusioni.



AREA SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE - DRAMMATERAPIA

12/2 - Drammaterapia individuale I (Teorie e tecniche applicative)

Domenica 12 febbraio 2017

Docenti

Laura Mercadante

Sede

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

Al termine del seminario i partecipanti avranno appreso le teorie e le tecniche base necessarie per intraprendere un percorso volto all'individuazione e sviluppo del proprio personale metodo di lavoro nell'ambito della Drammaterapia Individuale.

Durante la giornata di formazione sarà possibile apprendere le teorie e le tecniche fondamentali di applicazione della Drammaterapia all'interno di percorsi individuali: preparazione del setting di una sessione di Drammaterapia Individuale, strutturazione di un percorso personalizzato, strumenti operativi, ruoli, abilità e competenze del conduttore, modulistica.

La teoria si alternerà alla pratica e il lavoro di gruppo farà da sfondo e supporto al percorso esperienziale, che dalla molteplicità dell'insieme si svilupperà verso la dimensione più intima e personale del rapporto a due.



26/2 - Drammaterapia e spettacolo: Incontri possibili o follidee?

Domenica 26 febbraio 2017

Docente

Laura Stucchi

Sede

ESPE, via Achille Grandi, 15 – Lecco

Il seminario si pone gli obiettivi di approfondire la conoscenza del rapporto fra processo-spettacolo secondo la drammaterapia e altre discipline (teatro, playback theatre) e di sperimentare un nuovo punto di vista sulla possibilità dell'esistenza di uno "spettacolo" che provenga da un percorso di drammaterapia.

Saranno trattati i seguenti temi: confronto fra discipline sul tema "spettacolo"; Il laboratorio di drammaterapia: spettacolo sì, spettacolo no; Il nostro punto di vista: Integrarti e Folle Idea... una compagnia Drammaterapeutica; il percorso di costruzione: Il testo-drammaturgia collettiva - personaggi e messa in scena; fragilità e attenzioni... il regista /conduttore; regole che cambiano: il laboratorio /esigenze di scena (la ripetizione, le regole di palco); metodo di lavoro: IN-TE-(GR)-ARTI; esiti: l'attore è un uomo generoso... lo spettacolo come atto drammaterapeutico per il pubblico; la differenza fra uno spettacolo di teatro e uno spettacolo "Drammaterapeutico".



5/2 - Teoria e pratica della dinamica di gruppo

Domenica 5 febbraio 2017

Docenti

Cristina Testa

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Il seminario ha l'obiettivo di permettere allo studente di: avere alcune nozioni di base su aspetti fondanti il processo gruppale da applicare nella conduzione di setting DMT; fare esperienza di un gruppo di psicodramma; connettere aspetti teorici con l'esperienza pratica del processo gruppale.

Saranno trattati i seguenti temi: accenni di teoria della dinamica di gruppo, il 'triangolo' psicodrammatico in confronto con transfert e controtransfert somatico in DMT, esperienza pratica di psicodramma, riflessioni, connessioni e conclusioni.



5/3 - Introduzione alla medical dance movement therapy: DMT in oncologia con donne operate al seno

Domenica 5 marzo 2017

Docenti

Rossana Guffanti

Sede

ENAIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Il seminario si pone gli obiettivi di ampliare l'orizzonte dell'applicabilità della DMT al di fuori delle aree tradizionali, far conoscere la DMT come risposta ai bisogni di cura e sostegno nei pazienti con malattie organiche, in particolare in oncologia, acquisire consapevolezza sul proprio interesse a lavorare con la Medical DMT.

I Parte: Introduzione teorica

La DMT per il paziente oncologico e in generale per i pazienti con un malattia organica;

Definizione di trauma e il trauma nel paziente oncologico;

Il processo di simbolizzazione nel paziente oncologico;

Perché la DMT dopo la diagnosi di tumore al seno.

II Parte: Presentazione di casi clinici ed esperienza pratica

Gli elementi di DMT usati nel setting

- Un caso clinico durato 2 anni;
- Uno/due casi clinici di dieci sedute.

Si propone far seguire alla presentazione dei casi un "commento in movimento" da parte delle allieve che dia modo loro di dare espressione agli aspetti che hanno ritenuto più interessanti, coinvolgenti ecc. Si formeranno poi piccoli gruppi per una discussione sui casi presentati e infine si riunirà il gruppo di tutte le allieve per confronti e domande.



19/2 - Musicoterapia in oncologia. Verso un'integrazione dei modelli

Domenica 19 febbraio 2017

Docente

Maria Teresa Palermo

Sede

ENAIIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Indicazioni

Chiedere ai partecipanti di portare un brano musicale registrato a loro scelta (5/6 minuti). Qualunque epoca, stile, organico, senza alcuna preclusione.

Presentare il lavoro di MT recettiva e attiva con i malati oncologici adulti attraverso l'utilizzo di più modelli di riferimento integrati, nell'ottica di un approccio *client oriented* basato sull'analisi funzionale della malattia (AFM).

Consentire agli studenti di allargare il proprio bagaglio professionale di conoscenze e di applicazioni cliniche della musicoterapia, partendo dall'esperienza diretta e dall'elaborazione di un *controtransfert* musicale, oltre che relazionale.

- Introduzione teorica
- Presentazione di casi clinici esemplificativi
- Laboratorio esperienziale

Nell'introduzione teorica saranno presentati gli aspetti dei vari modelli storici di musicoterapia (Benenzon, Alvin, Bonny...) che permettono al musicoterapista di confrontarsi efficacemente con la particolare situazione cognitiva, affettiva e fisiologica del malato oncologico. La parte pratica, invece, consentirà agli studenti di sperimentare direttamente su di sé gli effetti dell'ascolto musicale clinico e di effettuare dei gruppi di osservazione e riflessione condivisa.



5/3 - Musicoterapia e cure palliative: esperienze in hospice con il malato e i familiari e il lavoro d'èquipe.

Domenica 5 marzo 2017

Docente

Mariagrazia Baroni

Sede

ENAIIP, via Caduti Lecchesi a Fossoli, 29 – Lecco

Il seminario ha gli obiettivi di presentare l'esperienza più che decennale di lavoro in diversi hospice dell'Emilia Romagna, approfondire alcune modalità di applicazione della MT con malati oncologici e con familiari, sollecitare una riflessione sulle modalità di cura di sé e necessità del lavoro personale per prevenire il burn-out in una dimensione di lavoro di èquipe.

Questi i contenuti:

L'accompagnamento e sollievo del paziente e dei familiari in hospice, la personalizzazione delle cure.

Il contributo della musicoterapia in èquipe; modalità di lavoro e strumenti utilizzati dall'èquipe

Modalità di gestione degli interventi e delle sedute di Mt.

Il musicale in Mt a fine vita.

Strumenti di raccolta dati e valutazione.

Lavoro personale di attenzione e cura di sé: il tema ma della morte per il musicoterapeuta.

La comunicazione verbale e non verbale nella relazione con pazienti e familiari.

ⁱ I Seminari dell'Area "SPECIFICI DELLE ARTITERAPIE – MUSICOTERAPIA" sono validi per l'assolvimento dell'obbligo formativo richiesti dall'AIM (Associazione Italiana dei Professionisti della Musicoterapia) – vedi i **criteri generali** riportati di seguito a proposito dell'aggiornamento professionale e dei crediti formativi.

Criteri generali

In linea con la Legge 4/2013, i professionisti AIM sono tenuti ad adempiere all'obbligo della formazione professionale continua raccogliendo almeno 30 Crediti Formativi ogni 3 anni; sono tenuti altresì a conservare l'attestazione originale degli incontri frequentati.

Ai fini della Concessione dei crediti, nel rapporto di un credito per ogni ora frequentata, sono ritenute valide:

Partecipazione a iniziative convegni, congressi, seminari riguardanti temi e argomenti di musicoterapia promossi e organizzati da Istituzioni musicoterapiche di prestigio Nazionali o Internazionali (scuole di musicoterapia, associazioni professionali di musicoterapia, centri di musicoterapia o da altre Istituzioni accreditate in ambito accademico, scientifico, formativo) (...)



Giornate formative
aperte ad allievi
ed esterni